

noscere che il Governo pensa un pochino se non molto, all'interesse dei comuni, e che non lascia andar tutto alla peggio.

Qui con pochi tratti non potrei rendere minutamente edotta la Camera delle condizioni di questi paesi, che sono veramente deplorabili. E per testimoniare la verità di queste affermazioni io faccio appello all'onorevole Guido Baccelli, mio collega nella rappresentanza, affinché si convinca che innanzi alle scoperte dell'archeologia vi sono gl'interessi delle popolazioni e gli affamati. L'archeologia è il pasto di un popolo che fu; la fame è il martirio del popolo che vive.

Io quindi domando, senz'altro aggiungere, la sospensiva su questo disegno di legge, come la domanderò su quello per la nuova sistemazione della salita di Magnanapoli e spero che la Camera approverà la mia proposta.

Lodando gli onorevoli Baccelli e Bonghi per la loro iniziativa io non entrerei in questioni che potrebbero sembrare personali, perchè egli sono ad ogni attacco superiori e di onestà troppo nota. Ma è certo che la loro proposta non farebbe se non che gl'interessi degli speculatori e degli affaristi.

Perciò io ne propongo risolutamente la sospensiva alla Camera sperando che voglia accettarla.

Presidente. L'onorevole Coccapieller propone di sospendere la discussione di questo disegno di legge.

La Commissione naturalmente non acconsente.

Baccelli Guido. (*Presidente della Commissione*)
Si capisce!

Presidente. Pongo dunque a partito la sospensiva proposta dall'onorevole Coccapieller.

(*La Camera non approva.*)

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cittadella.

Cittadella. Certamente io non voglio fare un discorso e non potrei nemmeno farlo. La dotta relazione sul disegno di legge dispenserebbe dal farlo anche parecchi dei più illustri colleghi; figuratevi, o signori, se non ne dispensi me.

Ma io mi appoggio più al sentimento che al pensiero, e però credo che non sia fuori di luogo che persone non appartenenti a questa gloriosa città, parlino in favore di un'idea alta, e che varie altezze collega, cioè l'altrezza dell'arte, e quella del sentimento nel senso il più largo, nel senso il più preciso.

Sicchè io, leggendo la dotta relazione di questo disegno di legge, ebbi ad ammirarne i vari concetti; e prescindendo dalla pratica esecuzione

del progetto stesso, vidi con grande piacere come fosse guidato da un pensiero principalissimo, ed è questo: Roma, non ostante la sua grandezza presente, che così bene si associa alla grandezza passata, Roma manca assolutamente di passeggi pubblici; e così scientificamente ed in una maniera anche felice si viene a provvedere al decoro che non è solamente dei romani, ma di tutta Italia appunto per le ragioni espresse nella dotta relazione.

Se noi proviamo un poco di dispiacere nel non veder sorgere in mezzo a questo libero moto odierno civile qualche cosa che somigli alla passata grandezza, il vero modo di farci sovvenire degnamente l'antica grandezza è nella via artistica, tracciata da questo disegno di legge; poichè io credo che la colleganza dei monumenti antichi e gloriosi di Roma con le glorie nostre sarà tenuta in maggior credito se nelle vie artistiche si possa attuare quest'alto concetto di rendere sempre più evidenti quelle cose nelle quali la patria nostra può ispirarsi.

Sebbene io possa sentire rimorso, parlando così improvvisamente e non molto abituato alla Camera, di aver annoiato anche con pochissime parole i colleghi, pure volentieri esternai il sentimento che da una parte d'Italia, lontana di qui, ma vicina col cuore, esce spontaneo. Perdonatemi quindi o signori, la parola improvvisa e priva forse di quella opportunità di frasi, e di quell'altrezza di pensieri che sarebbero degne dell'altissimo argomento e che appartengono alla dotta relazione da cui sorge la evidente opportunità di un disegno di legge eccellente (*Bene!*).

Presidente. Se nessun altro chiede di parlare, passeremo alla discussione degli articoli.

È inutile che interPELLI il ministro se accetta che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione poichè, trattandosi di un disegno di legge d'iniziativa parlamentare, egli ne è interamente disinteressato.

Coppino, ministro dell'istruzione pubblica. Io dichiaro di consentire nel progetto della Commissione al quale proporrò qualche emendamento.

Presidente. Verremo dunque alla discussione degli articoli:

“ Art. 1. L'isolamento dei monumenti compresi nella zona meridionale di Roma ed il loro collegamento per mezzo di passeggi e pubblici giardini nei limiti di cui all'articolo 2 è dichiarata opera di pubblica utilità. ”

(*È approvato.*)